

Comunicato stampa

Sursee, 15 luglio 2021

Long Covid: i fisioterapisti agevolano il ritorno al lavoro

Chi soffre di «Long Covid» vede peggiorare la propria qualità di vita e ne risente anche sul lavoro. Per questo è fondamentale accelerare quanto più possibile il reinserimento di queste persone. In quest'ottica i fisioterapisti svolgono un ruolo chiave perché, fornendo un'ampia gamma di prestazioni e basandosi sulla descrizione dei sintomi fornita dal paziente, sono in grado di offrirgli trattamenti personalizzati, stimolandolo e sostenendolo per tutto il percorso riabilitativo.

Le prime valutazioni della situazione in Svizzera suggeriscono che circa un quarto delle persone colpite dal coronavirus accusa sintomi ancora parecchio tempo dopo l'infezione¹ – con ripercussioni sul benessere e sulla vita quotidiana. Questa condizione viene oggi descritta con il termine «Long Covid», per indicare i disturbi legati al Covid-19 che permangono anche oltre 12 settimane dopo l'infezione. Spossatezza e affaticamento persistente, problemi respiratori, disturbi di concentrazione e del sonno affliggono spesso chi è stato contagiato. Nei casi più gravi non si riesce nemmeno più a svolgere la propria attività lavorativa.

La percezione del paziente è decisiva

Una parte importante del trattamento del Long Covid è rappresentato dalla fisioterapia: come cura stazionaria all'interno degli ospedali, nell'ambito di programmi di riabilitazione e sempre più spesso anche in strutture ambulatoriali quali gli studi. Ma anche a casa, visto che il raggio d'azione delle persone colpite è davvero molto limitato. Qualsiasi trattamento inizia con un'anamnesi individuale completa, basata sulla percezione e sulla descrizione del problema da parte del paziente. Si tratta di un passaggio indispensabile nella fisioterapia, che però assume un'importanza ancora maggiore nel trattamento del Long Covid, un campo in cui i tradizionali criteri diagnostici, i test o le tecniche d'immaginografia mostrano chiari limiti. I sintomi di Long Covid, infatti, sono troppo poco definiti ed eterogenei. E proprio l'impossibilità di adottare un approccio «one size fits all» fa del fisioterapista la figura professionale più indicata per il trattamento.

Una riabilitazione ben dosata

Dato che i disturbi si manifestano in modo diverso da persona a persona, il trattamento del Long Covid deve essere «cucito su misura». In virtù del loro percorso di studi variegato, i fisioterapisti offrono un'ampia gamma di prestazioni, dalla fisioterapia respiratoria agli esercizi per recuperare mobilità e forza. L'importante è trovare il giusto equilibrio: stimolare senza sovraccaricare. E proprio qui entra in campo la vasta esperienza dei fisioterapisti. «A volte i pazienti colpiti da Long Covid hanno davanti a sé un percorso di ritorno alla normalità lungo e faticoso, e devono accettare che i loro limiti fisici sono improvvisamente scesi molto al di sotto dei livelli precedenti la malattia» spiega Mirjam Stauffer, presidente di Physioswiss. «Il nostro obiettivo è garantire un ritorno rapido e permanente alla vita sociale e professionale». A tale scopo, i fisioterapisti collaborano a stretto contatto con altri professionisti della salute, all'interno di un team interprofessionale.

¹ cfr. Programma di ricerca «Corona Immunitas» dell'Università di Zurigo: E7 Studio di coorte del Coronavirus di Zurigo, 2021

Contatti

Osman Bešić, direttore di Physioswiss

Tom Glanzmann, responsabile Comunicazione e Politica di Physioswiss

media@physioswiss.ch, telefono +41 41 926 69 69, +41 76 695 60 92

Concretamente, i fisioterapisti come assistono i pazienti colpiti da «Long Covid»?

Abbiamo rivolto la domanda ad alcuni interlocutori competenti impegnati su questo fronte.

Ad esempio:

Joachim Schmidt, Istituto di fisioterapia, Inselspital

«Noi fisioterapisti siamo abituati ad affrontare situazioni complesse, a definire e a perseguire insieme ai pazienti tappe e obiettivi terapeutici realistici. L'aspetto più importante in questo tipo di terapia è rivalutare e adattare costantemente gli obiettivi, perché questi ultimi non sono quasi mai chiaramente prevedibili e pianificabili».

Physioswiss: chi siamo

La **fisioterapia** migliora la qualità di vita delle persone e mira a eliminare le disfunzioni fisiche e il dolore. Trova impiego a scopi terapeutici, riabilitativi, preventivi, di promozione della salute e nell'ambito delle cure palliative.

L'Associazione Svizzera di Fisioterapia **Physioswiss** rappresenta gli interessi di circa 10'000 membri. Insieme alle sue 16 associazioni regionali e cantonali, contribuisce a creare il futuro dell'assistenza sanitaria in Svizzera.